

Recupera la domanda di autoveicoli in Sud America con un incremento delle vendite di autoveicoli del 10%, mentre la produzione di autoveicoli cresce del 20%.

►► Produzione

Dopo alcuni di contrazione (2014-2016), nel 2017, in Sud America si registra una ripresa dell'industria automotive, che vede un aumento della produzione di autoveicoli del 20% sul 2016 e oltre 3,2 milioni di unità prodotte.

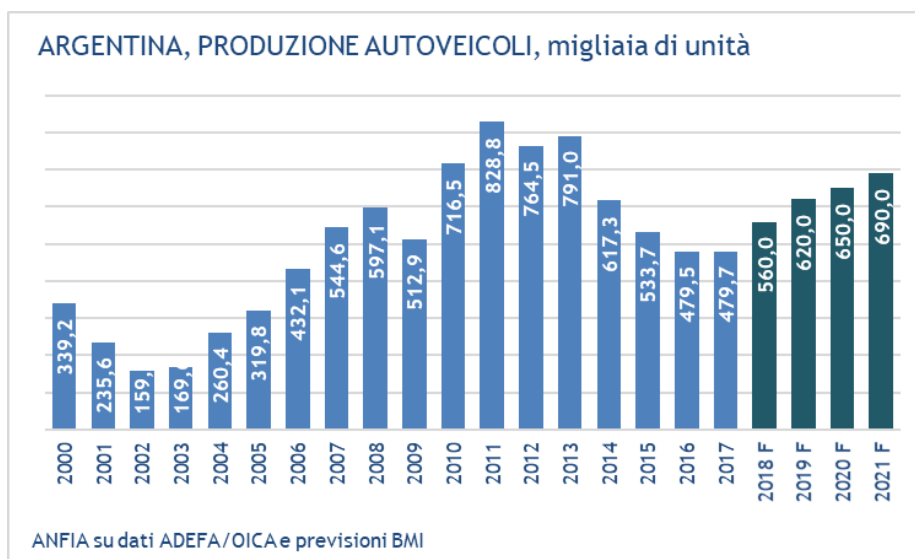
Nel 2016 l'area registrò il volume produttivo più basso degli ultimi 10 anni, con una quota pari al 2,8% sulla produzione mondiale (era il 6% nel 2009). I paesi produttori più importanti dell'area sono Brasile e Argentina.

In **ARGENTINA** sono stati prodotti circa 480 mila autoveicoli, come nel 2016.

La produzione di autoveicoli leggeri ha riguardato 204mila autovetture (in calo del 16%) e 268mila veicoli commerciali leggeri (+16%). Le esportazioni hanno riguardato oltre 209 mila autoveicoli leggeri con un incremento tendenziale del 10% (le autovetture -21%, i veicoli commerciali +29%). Crescono le vendite di autoveicoli di produzione argentina in Centro America, Perù e Colombia, mentre calano in Messico e Brasile, che rimane comunque il primo mercato di destinazione con 135.900 autoveicoli leggeri (65% di quota).

Nel mese di ottobre 2017, General Motors Company (GM) ha annunciato un investimento di 500 milioni di dollari (300 milioni di dollari provenienti da GM e altri 200 milioni di dollari dalla sua rete di fornitori, per il periodo 2017-2019) per potenziare l'impianto ad Alvear nella provincia di Santa Fe. Questo investimento sarà utilizzato per aumentare la capacità produttiva e iniziare la produzione di un nuovo modello, potenzialmente un SUV, entro il 2020.

Nel comparto dei veicoli elettrici, stanno confluendo investimenti nella ricerca e nello sviluppo dei prodotti, che rappresentano un'opportunità per i costruttori, come gli investimenti nell'assemblaggio di veicoli elettrici da parte di BYD e Dongfeng Motor.



L'economia del **BRASILE** esce da quattro anni di stagnazione. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, il 2017 chiude con una crescita del Pil dell'1,1%.

Il FMI prevede che l'economia brasiliana cresca rispettivamente dell'1,9% nel 2018 e del 2,1% nel 2019.

Nel 2016, la produzione domestica di autoveicoli totalizza il volume più basso degli ultimi 13 anni, ma nel 2017 recupera, grazie ad una crescita dei volumi prodotti del 25% con 2,7 milioni di unità, così ripartite: 2,27 milioni di autovetture (+27,6%), 327mila light trucks (+9%), 83mila autocarri medi-pesanti (+37%) e circa 21mila autobus (+10%). Con questi volumi, il Brasile recupera la posizione persa nel 2016 a favore del Canada, nella classifica mondiale dei principali paesi produttori, e si posiziona in nona posizione dietro alla Spagna.

I produttori brasiliani spingono per l'approvvigionamento di componenti locali e sull'aumento delle esportazioni. L'export di autoveicoli assemblati aumenta del 46% nel 2017, con 762mila unità destinate all'estero, il miglior risultato di sempre: esportazioni record per FCA e VW che vogliono espandersi nei mercati dell'America Latina. In valore l'export degli autoveicoli ha superato i 12,8 miliardi di US\$, con un aumento del 44% sui valori del 2016.

Nell'aprile 2017, i governi del Brasile e della Colombia hanno firmato un accordo commerciale della durata di otto anni che garantisce ai produttori di entrambi i Paesi l'accesso senza tariffa per una determinata quota progressiva di esportazioni di veicoli leggeri.

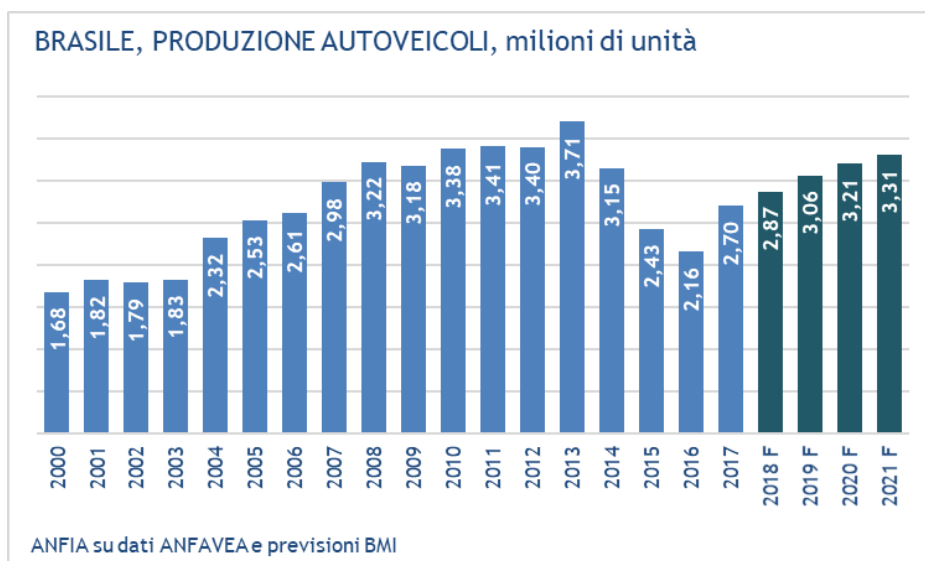
Gli occupati del settore automotive sono saliti da 104mila di dicembre 2016 a 108mila di dicembre 2017 (+3,8%).

Le barriere tariffarie e non tariffarie hanno assicurato ai produttori nazionali di autoveicoli un alto livello di protezione, grazie al piano industriale Inovar-Auto, mentre gli importatori hanno avuto difficoltà ad affermarsi sul mercato. Il Piano Inovar-Auto è scaduto alla fine del 2017. Industria e Governo lavorano ad un nuovo progetto di strategia industriale del Paese, che si rivelerà fondamentale per modellare l'evoluzione del settore per i prossimi 10 anni.

"Route 2030", questo è il nome del nuovo piano, vuole essere un programma di più ampio respiro (13 anni contro i 4 di Inovar) e sarà incentrato sulle spese in ricerca e sviluppo, su sicurezza ed efficienza dei veicoli. Il Governo dovrà attuare, probabilmente, una politica industriale meno discriminatoria nei confronti degli importatori di autoveicoli (e di componenti) e dovrà puntare sulla competitività della sua industria in linea con le tendenze globali che guardano a veicoli con standard emissivi sempre più bassi, incentivando per esempio i produttori di veicoli elettrici.

L'ok definitivo a Route 2030 è atteso per fine agosto.

L'associazione dell'industria automotive brasiliana, ANFAVEA, stima per il 2018 una produzione di 3,06 milioni di autoveicoli, in aumento del 13,6% sui volumi del 2017 e un export di 800mila autoveicoli in crescita del 5%.



SUD AMERICA - PRODUZIONE AUTOVEICOLI

PAESI	TIPO VEICOLO	2016	2017 DATI PRELIMINARI	var. % 2017/16
ARGENTINA (Adefa)	Passenger cars (A)	241.315	203.700	-15,6
	Light trucks (B)	231.461	268.458	16,0
	Medium-Heavy trucks (C)*	6.496	7.221	11,2
	Bus (D) *	227	327	44,1
	Totale Light vehicles (A+B)	472.776	472.158	-0,1
	Totale trucks (B+C+D)	238.184	276.006	15,9
	Totale	479.499	479.706	0,0
BRASILE** (Anfavea)	Passenger cars (A)	1.778.464	2.269.468	27,6
	Light trucks (B)	298.705	326.647	9,4
	Medium-Heavy trucks (C)	60.482	82.887	37,0
	Bus (D)	18.705	20.670	10,5
	Totale Light vehicles (A+B)	2.077.169	2.596.115	25,0
	Totale trucks (B+C+D)	377.892	430.204	13,8
	Totale	2.156.356	2.699.672	25,2
ALTRI PAESI	Totale autoveicoli	84.600	80.000	-5,4
Doppi conteggi Sud America /Mondo		-22.750	-30.000	
SUD AMERICA***	Totale AUTOVEICOLI	2.697.705	3.229.378	19,7

Nota - Dati elaborati da ANFIA

* include "utilitarios" e "furgones"

** escluso CKD

*** INCLUSO ALTRI PAESI ED ESCLUSI DOPPI CONTEGGI

fonte: OICA, ADEFA, ANFAVEA, BMI

I dati in corsivo sono stime

» Vendite

Nel 2017 la domanda di autoveicoli dell'area registra un incremento del 10% con circa 4,5 milioni di unità e vale il 4,3% delle vendite mondiali.

In **ARGENTINA**, la domanda di autoveicoli leggeri cresce del 22,5% nel 2017 con circa 884mila vendite, così ripartite: 642.624 autovetture (+24%) e 241.178 veicoli commerciali leggeri "*utilitarios*" (+19%). Il risultato positivo del mercato è stato determinato dal favorevole quadro macro economico. Nel 2018 si consoliderà il ruolo dell'Argentina come centro di produzione regionale di pick-up, con l'avvio delle produzioni di Renault Motor, Nissan e Mercedes-Benz. Le proiezioni stimano una crescita delle vendite¹ di autoveicoli attorno all'8,5% nel 2018; dovrebbe essere soprattutto il segmento dei veicoli industriali a registrare gli incrementi più importanti.

Si prevede un rialzo dei tassi di interesse nel 2018, un fattore che peserà sui prestiti richiesti dalle famiglie per l'acquisto di auto con finanziamento.

In **BRASILE**, nel 2017, sono stati immatricolati 2,24 milioni di autoveicoli, in aumento del 9,2% sul 2016. Secondo la tipologia del veicolo, risultano venduti: 1.856.097 autovetture (+9,9%), 319.890 light truck (+6,5%), 51.941 autocarri medi-pesanti (+2,7%), 11.755 autobus (+5,3%). Le vendite di autoveicoli prodotti localmente (l'89% del totale venduto) sono cresciute del 12%, mentre quelle di veicoli importati sono diminuite dell'11%. Per ora il pesante indebitamento di imprese e famiglie non consente al mercato di tornare ai livelli record degli anni 2009-2014, che raggiunsero una media annuale di 3,56 milioni di autoveicoli venduti.

Secondo l'alimentazione, nel 2017 gli autoveicoli leggeri risultano così ripartiti: 88,6% a benzina+etanolo (flex-fuel), 3,2% a benzina, 8,1% diesel e 0,2% ibrido/elettrico (circa 3.300 unità). Le vendite di autovetture con cilindrata inferiore a 1000 cm³, sono il 34,5% del mercato, mentre quelle tra 1000 e 2000 cm³, sono il 63,7%. Il segmento delle vetture con cilindrata superiore a 2000 cm³, l'1,8% del totale mercato, è l'unico che registra volumi in calo (-10,6%).

GM, con il 18,1% di quota sul totale del mercato degli autoveicoli leggeri, sorpassa FCA ferma al 17,5%, seguita da Volkswagen con il 13%.

Il Brasile ha fatto i suoi primi passi verso la mobilità elettrica, puntando ad una flotta nazionale di veicoli elettrici, che forse contribuirà a stimolare questo segmento di mercato nel lungo periodo. Il Governo ha abbassato le tariffe sull'importazione di veicoli elettrici ed ibridi, uno stimolo per questo mercato, cresciuto del 202% nel 2017, dopo l'aumento del 29% nel 2016. Le vendite annuali di veicoli elettrici - compresi i veicoli elettrici a batteria, ibridi plug-in e ibridi convenzionali - sono state 1.091 nel 2016, salite a 3.396 nel 2017 (+202%).

Secondo le classi di peso, il mercato degli autocarri con ptt superiore a 3,5 t. risulta così composto:

- 3.522 autocarri con ptt >3,5 e <6 t (-0,2% sul 2016)
- 11.687 autocarri con ptt ≥6 e <10 t (-11,1%)
- 4.443 autocarri con ptt ≥10 e <15 t (+5,3%)
- 32.289 autocarri con ptt ≥15 (+8,8%).

¹ Vendite ai concessionari

Le previsioni di ANFAVEA, associazione nazionale dell'industria automobilistica, per l'anno 2018 stimano un mercato di oltre 2,5 milioni di autoveicoli nuovi (+11,7%).

Le vendite autoveicoli leggeri usati sono cresciute del 7% rispetto al 2016, totalizzando oltre 10,7 milioni di passaggi di proprietà, che hanno riguardato 9,3 milioni di autovetture (+7,4%) e 1,4 milioni di veicoli commerciali leggeri (+5,8%).

Negli ultimi anni, il Brasile ha dovuto affrontare instabilità politica e crisi economica, contrastate dal Governo con un programma di riforme strutturali. Sia le riforme del governo che la capacità di spesa dei consumatori e gli investimenti delle aziende hanno portato ad una espansione dell'1,1% del PIL nel 2017. Le proiezioni del FMI stimano una crescita dell'1,9% nel 2019. Ad ottobre 2018 il Brasile andrà alle urne per rinnovare tutte le più importanti cariche istituzionali del Paese, a cominciare dall'elezione del nuovo Presidente.

In CILE il mercato ha totalizzato 377mila nuove registrazioni nel 2017 (+18%), così ripartite: 269.492 autovetture (+18%), 91.408 furgoni e light trucks (+19%), 13.144 autocarri (+14%) e 2.743 autobus (+12%).

Le vendite di autoveicoli leggeri sfiorano le 361mila unità (+18%); l'andamento del mercato è stato particolarmente brillante nel 2° semestre, quando le vendite hanno registrato un balzo in avanti del 22% rispetto alle vendite della prima parte dell'anno.

Il segmento dei SUV ha totalizzato 116.494 nuove registrazioni e una crescita del 29,5% sui volumi del 2016 e vale il 43% del mercato delle autovetture. I SUV più venduti sono quelli dei brand: Nissan, Hyundai, Toyota, Ford, Suzuki.

Mercedes domina le vendite degli autocarri con il 17% di quota, seguita da Chevrolet, Scania e Volvo.

Nel 2018 si terranno le elezioni presidenziali in molti Paesi del Centro e del Sud America: Colombia, Paraguay, Messico, Brasile e Venezuela.

SUD AMERICA - VENDITE AUTOVEICOLI / MOTOR VEHICLE SALES

PAESI	TIPO VEICOLO	2016	2017 DATI PRELIMINARI	var. % 2017/16
ARGENTINA* (ADEFI)	Passenger cars (A)	518.637	642.624	23,9
	Light trucks** (B)	202.774	241.178	18,9
	Medium-Heavy trucks (C)	15.208	22.189	45,9
	Bus (D)	1.555	1.949	25,3
	Totale Light vehicles (A+B)	721.411	883.802	22,5
	Totale CV (B+C+D)	219.537	265.316	20,9
	Totale	738.174	907.940	23,0
BRASILE (ANFAVEA)	Passenger cars (A)	1.688.289	1.856.097	9,9
	Light trucks (B)	300.308	319.890	6,5
	Medium-Heavy trucks (C)	50.559	51.941	2,7
	Bus (D)	11.161	11.755	5,3
	Totale Light vehicles (A+B)	1.988.597	2.175.987	9,4
	Totale CV (B+C+D)	362.028	383.586	6,0
	Totale	2.050.317	2.239.683	9,2
CILE (ANAC)	Passenger cars (A)	228.909	269.492	17,7
	Light trucks (B)	76.631	91.408	19,3
	Medium-Heavy trucks (C)	11.521	13.144	14,1
	Buses	2.457	2.743	11,6
	Totale Light Vehicles (A)	305.540	360.900	18,1
	Totale CV (B+C+D)	90.609	107.295	18,4
	Totale	319.518	376.787	17,9
ALTRI PAESI	Autoveicoli	972.000	972.000	0,0
SUD AMERICA	Totale AUTOVEICOLI	4.080.009	4.496.410	10,2

* vendite ai concessionari

**include "utilitarios" e "furgones"

FONTE: ADEFI, ANAC, ANFAVEA, BMI, OICA

Per informazioni rivolgersi a:

Marisa Saglietto,

Responsabile Area studi e Statistiche di ANFIA

Tel. 011 5546526, m.saglietto@anfia.it